

AUTOMAZIONE UN MERCATO IN CRESCITA



L'analisi

■ 33.BI-MU è la biennale internazionale della macchina utensile, robot, automazione, digital e additive manufacturing, che tiene banco a Fieramilano Rho da questa mattina a sabato.

Organizzata da Efim-Ente fiere italiane macchine, la manifestazione è promossa da **Ucimu-Sistemi** per produrre, l'associazione che rappresenta i costruttori italiani di **macchine utensili**, robot, automa-

zione e tecnologie ausiliarie.

Il settore. Con 400 imprese e 33mila addetti, l'industria italiana di settore recita un ruolo di primo piano nello scenario internazionale dove è risultata, nel 2021 (ultima rilevazione disponibile), quarta sia nella classifica di produzione, sia in quella di export che in quella di consumo.

La conferenza stampa di presentazione di 33.BI-MU è stata l'occasione per fare il punto sulle previsioni di andamento della domanda mondiale di **macchine utensili**,

li, secondo l'elaborazione del Centro Studi **Ucimu** sui dati Oxford Economics.

La tendenza. La domanda mondiale di **macchine utensili** passerà dai 62,4 miliardi di euro del 2021 ai 73,9 miliardi attesi nel 2024, registrando un incremento del +18,5%.

L'Europa. Rispetto all'andamento del mondo, nel periodo di riferimento 2021-2024, l'Europa registra l'incremento più marcato della domanda di **macchine utensili** (+21,6%); il valore passa infatti

ti dai 16,8 miliardi del 2021, ai 20,4 miliardi attesi nel 2024.

L'Asia. Il mercato di consumo più grande è quello asiatico, con un valore che passa dai 34,8 miliardi del 2021 ai 41,2 miliardi stimati per il 2024 (+18,2%).

Con riferimento ai singoli Paesi, la Cina, primo mercato di consumo di **macchine utensili**, nel periodo 2021-2024, vede crescere la domanda, del 12,4%, dai 23,6 miliardi del 2021, ai 26,6 miliardi previsti nel 2024.

Gli Usa. Gli Stati Uniti registrano una crescita del consumo, da 7,3 miliardi del 2021 a 7,6 miliardi del 2024 (+4,8%). La domanda tedesca segna invece un incremento, del 32,3%, da 4,4 miliardi del 2021, a 5,8 miliardi previsti per il 2024.

L'Italia, con un incremento del 22,3%, passa da un consumo pari ai 4 miliardi del 2021, ai 4,9 miliardi attesi nel 2024.

Le previsioni. Al di là delle variazioni annuali, secondo le previsioni elaborate da **Ucimu** sui dati Oxford, la classifica di consumo mondiale vedrà la conferma delle posizioni attuali con l'Italia quarta preceduta da Cina, Stati Uniti, Germania e seguita, a distanza, dal Giappone.

La riflessione. «Alla luce di questi dati - ha affermato **Barbara Colombo**, presidente di **Ucimu-Sistemi** per produrre - i costruttori italiani, senza perdere di vista i mercati emergenti o emersi di recente, devono assolutamente occuparsi della domanda più vicina a loro, vale a dire, oltre a quella domestica, quella espressa dai Paesi dell'Unione Europea e dagli Stati Uniti». //